



Primo Piano - Meteo: terza ondata di calore almeno per altri 11 giorni, lunedì punte di 43 gradi in Sardegna

Roma - 09 lug 2026 (Prima Notizia 24) Nel fine settimana breve tregua temporalesca al Nord, poi nuova impennata termica anche al Sud.

Non darà tregua almeno fino al 20 luglio la terza ondata di calore dell'anno che sta investendo l'Italia. Dopo i picchi estremi della seconda fase rovente, la colonnina di mercurio si è assestata su una "nuova normalità" di 34-35 gradi anche nei giorni teoricamente meno caldi, ma le previsioni indicano una nuova e decisa impennata delle temperature, con picchi che lunedì toccheranno i 43 gradi nelle zone interne della Sardegna. A tracciare il quadro è Lorenzo Tedici, meteorologo de iLMeteo.it, che evidenzia lo spostamento in avanti dei valori medi rispetto al secolo scorso, quando a giugno e luglio si registravano mediamente 30-32 gradi contro i picchi attuali che a Milano passano da 33 a 37 gradi. Nei prossimi giorni l'alta pressione sarà parzialmente disturbata da temporali, attesi fino a venerdì lungo l'Appennino centro-meridionale e, tra venerdì sera e sabato, su buona parte del Nord e della Pianura Padana, anche con rovesci di forte intensità. I fenomeni saranno provocati da infiltrazioni di aria più fresca in quota provenienti dalla Spagna. L'instabilità del fine settimana rappresenterà tuttavia solo una breve parentesi. Già con l'inizio della nuova settimana il caldo tornerà ad aumentare sensibilmente, a partire dal primo picco di 43 gradi atteso nelle aree interne del sud-ovest della Sardegna, accompagnato da un'afa opprimente. Da mercoledì 15 luglio si registrerà solo una lieve flessione, prima di una nuova e severa escalation termica prevista per venerdì 17. A differenza delle precedenti ondate, che avevano risparmiato parzialmente il Mezzogiorno, questa terza fase riguarderà pienamente anche le regioni del Sud.

(Prima Notizia 24) Giovedì 09 Luglio 2026